

sommario

- 2 Una nuova mania l'invasione del 3D di E. Calabresi
- 3 Scatti di anzianità: altro che sblocco! di R. Palermo
- 3 Faccio fatica a pensare... di N. Bruni
- 4 Formazione iniziale docenti fra conferme e rotture di C. Virzi
- 4 Tre le prove per accedere al Tfa di A.M. Bellesia
- 7 Tagli, ancora vibranti proteste di A. Giuliani
- 8 Le strategie dei sindacati divergono su Rsu e precari di R. Palermo
- 9 Scuola, l'Italia spende poco di G. Cavadi
- 10 Le nuove regole per insegnare
- 18 Indicazioni attuazione riforma
- 19 Gli obiettivi e il ruolo dei vari "attori" di A.M. Bellesia
- 22 Tutte le regole della privacy in un opuscolo del Garante di A.Patti
- 24 Promozione eccellenze alunni
- 26 Applicazione manovra finanziaria
- 29 Sindacati: botta e risposta tra Pantaleo e Scrima di R. Palermo
- 30 Guida alle domande elenchi prioritari personale docente e Ata di S. Calogero
- 32 Integrazione elenchi prioritari
- 65 Supplenze graduatorie d'istituto
- 66 Assenze per malattia
- 67 Limiti alla decurtazione retributiva di G.C. Tolone
- 68 Giornate della Bontà e della Ricerca sul cancro di A. Patti
- 69 Trasmissione certificati malattia
- 70 Ccni formazione dirigenti
- 72 La nuova funzione ispettiva
- 73 Il ruolo strategico degli ispettori di A.M. Bellesia
- 76 L'accoglienza: una fase delicata di R. Zammataro
- 77 Un progetto condiviso di A. de Angelis
- 78 Come educare alle emozioni di G. Morello
- 79 Arrivano in classe i "gelminini" di A. Tosolini
- 80 Povertà e insuccesso scolastico: un binomio inscindibile? di G. Ferrante
- 81 Pec valida per partecipare ai pubblici concorsi di L. La Gatta
- 82 Patologie della comunicazione di G. Morello
- 83 Progetto di educazione ambientale nella scuola primaria di A. Toscano
- 84 Quei "plusdotati" dimenticati di L.M. Guzzo
- 85 Il caso giuridico: Graduatorie ad esaurimento: tutti i titoli vanno dichiarati di D. Caudullo
- 86 Proteste, proposte
- 88 Visto da vicino: il punto di vista del Sindacato Anief
- 90 A domanda risponde di V. Cardella
- 94 Massimario scolastico di G. Rapisarda
- 96 Ricreazione di D. Ceccon



UNA NUOVA MANIA L'INVASIONE DEL 3D

La corsa al 3D non si arresta. Le recenti innovazioni tecnologiche e l'uscita di numerosi film in 3D nei cinema di tutto il mondo hanno messo in moto una macchina produttiva poderosa. Non si tratta certamente di una novità in senso assoluto, dato che nella storia del cinema si sono susseguiti i tentativi per proporre questo modo di vedere. I primi film tridimensionali risalgono agli anni '20, poi nel dopoguerra dal 1955, ad ondate successive, si è cercato di produrre film attraenti e sorprendenti cui affidare il compito di modernizzare il cinema.

L'ingegnosità dei sistemi di visione 3D si basa sostanzialmente su macchine da presa dotate di due obiettivi che registrano due immagini, una per l'occhio sinistro e una per quello destro, sullo stesso rullo di pellicola. Queste due immagini vengono poi proiettate su uno schermo e viste attraverso un occhialino fornito di due lenti polarizzate che consentono la visione selettiva in modo da inviare l'immagine destra all'occhio destro e viceversa. Si può, quindi, ricreare la percezione stereoscopica delle immagini consentendo al nostro cervello di ricostruire un mondo dotato di profondità.

Nel 1986 fu introdotto, con pellicola da 60 millimetri, il nuovo sistema Imax-3D, che sfruttava al meglio le tecniche allora disponibili utilizzando sia proiettori a doppio obiettivo o a singolo obiettivo in cui venivano proiettate in sequenza le immagini per l'occhio destro e per l'occhio sinistro.

La stereoscopia fotografica amatoriale nasce praticamente alla metà dell'Ottocento con lo stereoscopio di Brewster, presentato all'esposizione di Londra del 1858, che riscosse ampio successo permettendo la visione stereoscopica delle famose cartoline. Oggi macchine fotografiche digitali, leggere e compatte, dotate di due ottiche e due sensori, sono già in commercio e consentono la produzione di immagini in rilievo con facilità. Anche la televisione punta a gran velocità verso il 3D e i ricevitori più cari delle case produttrici più famose fanno a gara per superare in qualità d'immagine ed effetti speciali i concorrenti. Alla recente fiera internazionale di Berlino, l'Ifa, sono stati presentati una grande varietà di modelli con schermi sempre più grandi.

Anche nel mondo dei Pc tutto si muove verso il 3D, già quest'anno le vendite di Pc abilitati alla visione stereoscopica sono state soddisfacenti (un milione di unità), mentre il vero boom di consumi si prevede nel 2014 quando si ipotizza di venderne circa 75 milioni. La tecnica più diffusa consente di vedere il 3D con l'ausilio di occhiali led, sincronizzati con le immagini dello schermo.

Per quanto riguarda i contenuti, occorre uno sforzo ulteriore di creatività. I film in 3D sono attraenti e spettacolari (come il recente *Avatar*), ma non sempre risultano convincenti per i contenuti e il livello artistico. Anche il cinema, come qualche critico ha notato durante la recente mostra di Venezia presenta un periodo di stasi creativa. Intanto il 3D punta anche sullo sport e sui videogiochi.

> Elio Calabresi